



# COMUNE DI GIANICO

## Provincia di Brescia

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### NUMERO 4 DEL 26-01-2023

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2023**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Pendoli Mirco	Presente
Cretti Giovanni Angelo	Presente
Botticchio Mauro	Presente
Bonetti Viviana	Presente
Pendoli Maurizio	Presente
Bonomi Gabriella	Presente
Malosso Stefano	Presente
Cotti Piccinelli Giulia	Assente
Comella Ezio	Presente
Bonetti Amadio	Presente
Antonioli Daniela	Presente

presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott. RESCIGNO DOMENICO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, Pendoli Mirco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2023**

Il Sindaco illustra l'argomento e apre la discussione. In assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'argomento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamati:**

- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;
- il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che si compone di:
  - un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
  - un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- la legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 che ha sbloccato il divieto di incremento della tassazione locale;

**Rilevato** che, sulla base delle norme richiamate, il comune con delibera di natura regolamentare, può adottare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dello 0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;

**Preso atto che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2007 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, modificato con deliberazione consiliare n. 18 del 11/09/2013;
- annualmente, con apposito atto deliberativo, è stata determinata l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4 %, fino all'anno 2011 compreso;
- dall'anno 2012 all'anno 2019, l'addizionale è stata determinata nella misura dello 0,6%;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30/12/2019 l'addizionale comunale all'IRPEF è stata incrementata di un punto percentuale portandola allo 0,7% - aliquota unica;

**Richiamato** il decreto del Ministro dell'interno, in data 13 dicembre 2022, che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 marzo 2023;

**Quantificato** presuntivamente in € 190.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota unica di cui sopra, determinato sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF relativi all'anno d'imposta 2020, messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul Portale del Federalismo fiscale;

**Visti:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi dagli aventi titolo ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis.1 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. ;

**Con voti** favorevoli unanimi, resi da n.10 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

**DELIBERA**

1. **di stabilire**, per l'anno 2023, nella misura dello 0,7% l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;
2. **di demandare** gli aspetti di dettaglio riguardanti l'addizionale al Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale IRPEF ed alla normativa vigente in materia;
3. **di demandare** al Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria ad espletare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa ai fini della pubblicazione della presente delibera al sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;
4. **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio online o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni

Indi, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

**Il Consiglio Comunale**

**Con voti** favorevoli unanimi, resi da n.10 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

**Delibera**

**di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Letto e sottoscritto

Il SINDACO  
Pendoli Mirco

Il SEGRETARIO COMUNALE  
RESCIGNO DOMENICO

Il Consigliere anziano  
Cretti Giovanni Angelo

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

